

Lo scrittore siciliano insieme a Pif chiude il Festival internazionale di Bari che questa sera assegna i premi

Bif&st, gran finale con Camilleri

In anteprima "Fading gigolò" il film con Turturro e Woody Allen

di **Anita PRETI**

Gran finale, oggi a Bari, con John Turturro ed Andrea Camilleri per la quinta edizione del Bif&st, il festival ideato da Felice Laudadio, promosso dalla Regione Puglia, ed organizzato dall'Apulia film commission in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'università.

Entrambi, Turturro e Camilleri, regnano incontrastati sulla serata al teatro Petruzzelli, il primo con la proiezione in anteprima internazionale di "Fading gigolò" che schiera fra gli interpreti lo stesso attore-regista americanopugliese e Woody Allen, Sharon Stone, Sofia Vergara; il secondo, invece, riceverà il Federico Fellini platinum award for artistic excellence, il premio alla carriera.

Questa volta il grande scrittore è stato invitato dal presidente del festival, Ettore Scola, e dal direttore artistico, Felice Laudadio, non per i suoi libri, un continuum ormai di autentici best-seller, ma per la sua attività di sceneggiatore che, unita a quelle di regista teatrale e cinematografico, rende bene l'idea della poliedricità di uno tra gli intellettuali italiani più amati. Gli tocca pertanto una lezione di cinema che Camilleri terrà diligentemente dalle 11.15 in poi sempre al Petruzzelli; accanto a lui, ad interrogarlo sui principi ed i segreti del mondo dello spettacolo, ci sarà Pif, Pierfrancesco Diliberto, il regi-

sta, attore, scrittore e conduttore che in questa rassegna ha portato, nella sezione opere prime e seconde in concorso, "La mafia uccide solo d'estate" con Cristiana Capotondi.

Porte aperte, ingresso libero, per i due siciliani a confronto, Camilleri e Pif; facile prevedere un pienone.

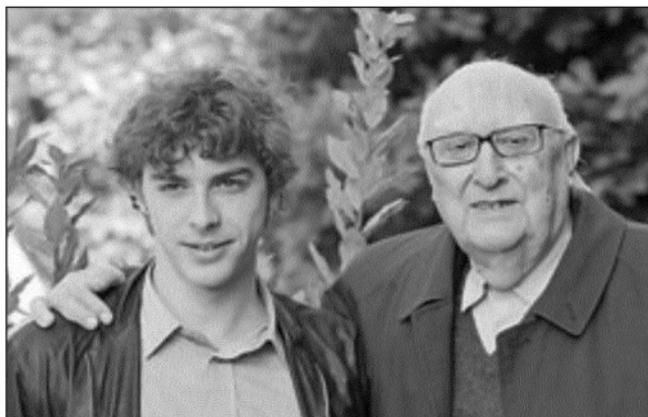
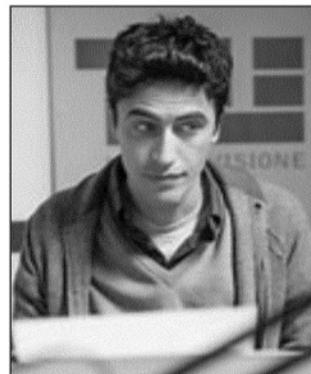
Terminata la lezione di cinema, i festivalieri, secondo la strategia del ragno, la pacifica e positiva occupazione della città da parte del Bif&st, si trasferiscono all'ex Palazzo delle Poste, in piazza Battisti, dove alle 13.45 è prevista la conferenza conclusiva con l'annuncio dei premi assegnati. Hanno assicurato la loro presenza il governatore Nichi Vendola e Silvia Goddelli, assessore regionale al Mediterraneo, Cultura e Turismo, ed accanto a Scola e Laudadio, interverranno Antonella Gaeta e Silvio Maselli rispettivamente presidente e direttore di Apulia film commission.

Il premio al miglior film del Panorama internazionale verrà consegnato alle 20, al teatro Petruzzelli, nel corso di una lunga serata, condotta da Antonio Stornaiolo, intervallata dalla proiezione del film di Turturro

e conclusa dall'assegnazione dei riconoscimenti dell'ItaliaFilmFest.

L'altro segmento del concorso, quello riservato alle opere prime e seconde, si è concluso invece ieri, una giornata in cui Taranto si è ritagliata uno spazio attraverso il lavoro di Antonella Cannarozzi, già candidata all'Oscar per i costumi di "Io sono l'amore" di Luca Guadagnino, che firma adesso i costumi di "Controra", opera prima di Rossella De Venuto, pellicola girata in Puglia che uscirà nelle sale il 5 giugno (previsto oggi alle 13 un incontro con la regista, al Palazzo delle Poste). Ed un secondo riferimento a Taranto si è avuto attraverso il ricordo di Emidio Greco, raffinato ed appartato regista dei migliori anni del cinema italiano.

Il Bif&st ha riproposto "Una storia semplice" con Gian Maria Volonté al quale la rassegna ha dedicato in questi giorni un consistente omaggio concluso oggi (Palazzo delle Poste, 15.30) da un incontro condotto da Maria Pia Fusco, fra chi lo ha sempre ammirato: Omero Antonutti, Carlo Cecchi, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ennio Fantastichini, Fabrizio Gifuni, Leopoldo Mastelloni, Andrea Occhipinti, Renato Scarpa, Daniele Vicari.



Camilleri con Riondino che ha interpretato il giovane Montalbano, Woody Allen sul set con John Turturro e in basso Pif in "La mafia uccide solo d'estate"